PIANO DI AZIONE "PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI EDUCATIVI PER FAVORIRE LA CRESCITA DELLE PERSONE NELLA COMUNITÀ"

SCUOLA 21

IL PROBLEMA

Orizzonti mondiali sempre più vasti ed interconnessi richiedono una scuola capace di sviluppare negli studenti non solo conoscenze, ma capacità critiche in grado di cogliere i problemi globali, di costruire rapporti di connessione tra fenomeni apparentemente distanti, di contestualizzare l'esperienza personale in uno scenario universale.

Tuttavia, nel sistema educativo italiano si rileva una carenza di proposte didattiche che stimolino lo sviluppo cognitivo necessario per affrontare situazioni articolate e globali (attitudine al *problem solving*), limitandosi per lo più a trasmettere informazioni e contenuti teorici.

Per favorire un rinnovamento didattico-disciplinare nella scuola secondaria di II grado e dell'Istruzione e Formazione Professionale, la Fondazione Cariplo ha pertanto deciso di affrontare, attraverso la proposta di una didattica interdisciplinare orientata alla risoluzione dei problemi, il tema della sostenibilità ambientale, in cui saperi diversi debbono convergere verso soluzioni condivise. L'educazione diventerà in questo modo "sostenibile", ovvero verranno enfatizzate "l'esperienza e la qualità dell'apprendimento, visto come processo creativo, riflessivo e partecipativo" e abbandonato un "sapere approssimativo, relazionale e transitorio" a favore di un "apprendimento che è continua esplorazione attraverso la pratica". Per affrontare la complessità del presente, dove ogni questione è correlata a tutte le altre, in modo autonomo e sostenibile, è infatti "meglio una testa ben fatta che una testa ben piena" (Montaigne).

Rispetto ad altri ordini scolastici, nel curricolo della scuola secondaria di secondo grado e dell'Istruzione e Formazione Professionale è in genere meno frequente la disseminazione di concetti e pratiche riconducibili all'educazione sostenibile. E' parso pertanto opportuno promuovere un bando che – forte dell'esperienza pluriennale del progetto "Scuola 21 – Educare alla sostenibilità nella scuola del 21° secolo", promosso dalla Fondazione Cariplo per elaborare e sperimentare in tale ordine di scuole percorsi didattici coerenti con i principi della sostenibilità ambientale – fornisca strumenti per rendere il curricolo della scuola superiore più "sostenibile". In particolare appare prioritario il potenziamento di strumenti educativi che rafforzino lo spirito critico, il sapere esperienziale e il senso di appartenenza al proprio territorio.

OBIETTIVI DEL BANDO

Il bando intende contribuire al miglioramento dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado e dell'Istruzione e Formazione Professionale (IFP) attraverso la diffusione di una metodologia didattico-formativa interdisciplinare che insegni a cogliere il contributo delle diverse aree disciplinari nell'analisi rigorosa e nella soluzione dei problemi, applicandola al caso delle tematiche ambientali.

In particolare verranno sostenuti progetti che sperimentino uno dei seguenti percorsi didattici (illustrati sul sito internet www.fondazionecariplo.it/Scuola21):

- Un mondo biodiverso;
- Energeticamente consapevoli;
- Valorizzare la qualità ambientale dei territori;
- Il clima cambia noi cambiamo.

Tali percorsi, articolati in quattro fasi[1], devono includere:

- l'adesione delle scuole e dei centri di formazione professionale (CFP) alle finalità dell'educazione sostenibile attraverso l'inserimento strutturale di Scuola 21 nel Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- un approccio didattico che faccia emergere, da parte dei docenti, la consapevolezza della complessità delle tematiche ambientali e l'adozione di metodi/strumenti interdisciplinari per gestirla;
- lo sviluppo negli studenti dello spirito critico e l'acquisizione di competenze di "cittadinanza attiva e responsabile";
- il coinvolgimento di enti extrascolastici che operano sul territorio;
- la realizzazione di interventi concreti che contribuiscano ad affrontare in ambito locale una tematica ambientale.

LINEE GUIDA

Soggetti ammissibili

Le richieste di contributo su questo bando potranno essere presentate in qualità di capofila dai seguenti enti:

- Scuole secondarie di secondo grado pubbliche;
- Scuole secondarie di secondo grado paritarie solo se in pos-

1 I "Percorsi didattici" si articolano in quattro Fasi: a) Esplorazione dell'argomento; b) Problematizzazione; c) Raccolta dei dati essenziali; d) Intervento finale. Le prime tre Fasi verranno realizzate nell'a.s. 2013-14, l'"intervento finale" verrà invece realizzato nell'a.s. 2014-15..

sesso dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 3 della *Guida alla presentazione*;
- Centri di Formazione Professionale (CFP) della Lombardia solo se in grado di documentare l'iscrizione al Registro degli enti di formazione riconosciuti dalla Regione Lombardia (l'ID di accreditamento dell'ente formatore dovrà essere indicata nell'Allegato 1 al presente bando);
- Centri di Formazione Professionale delle Province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 3 della *Guida*.

Non possono presentare domanda di contributo gli Enti che:
- abbiano già ottenuto un finanziamento sull'edizione 2011 e 2012 del bando Scuola 21;
- abbiano partecipato alla sperimentazione del progetto "Scuola 21 – Educare alla sostenibilità nella scuola del 21° secolo" negli anni scolastici 2009-2010, 2010-2011.

Inoltre:
- ogni Istituto scolastico potrà presentare solo una richiesta di contributo nell'ambito del presente bando;
- i Centri di Formazione Professionale (CFP) potranno presentare una sola richiesta di contributo per sede.

Progetti ammissibili

Per essere ammessi alla valutazione, le domande presentate dovranno consistere in una proposta di "Piano Didattico" ispirato ai principi dell'educazione sostenibile previsti dal bando, da sottoporre alla Fondazione attraverso:

- la compilazione in **ogni sua parte** della Scheda di Adesione (Allegato 1), in cui esplicitare:
  - le due classi dell'Istituzione Scolastica coinvolte (per gli Istituti Scolastici, le classi ammissibili sono esclusivamente le classi 2°, 3° e 4° dell'anno scolastico 2013-2014; per i CFP sono ammissibili esclusivamente le classi 2° dell'anno scolastico 2013-14);
  - i nominativi dei referenti di progetto per ciascuna classe;
  - il tema ambientale su cui lavoreranno le due classi, scegliendo tra "Un mondo biodiverso", "Energeticamente consapevoli", "Valorizzare la qualità ambientale dei territori" e "Il clima cambia, noi cambiamo";
  - il "Piano Didattico" di Scuola 21 esclusivamente per le prime tre Fasi: a) esplorazione dell'argomento; b) problematizzazione; c) raccolta dei dati essenziali;
  - la sottoscrizione dell'impegno a inviare a Fondazione Cariplo entro il 30 marzo 2014 il progetto dell'intervento (Fase 4) attraverso l'apposito modulo scaricabile sul sito del bando;
  - la disponibilità a collaborare alla somministrazione di questionari e alla realizzazione di interviste mirati alla comprensione delle esperienze e all'analisi dei risultati progettuali;
  - la sottoscrizione dell'impegno a dedicare una parte del sito internet della scuola (o a creare un nuovo sito internet) alla raccolta dei materiali elaborati durante il percorso, in particolare le schede didattiche dei docenti e la documentazione delle attività svolte dagli studenti;

- la sottoscrizione della "lettera accompagnatoria" ai sensi della *Guida alla presentazione*;
- la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con almeno una organizzazione privata senza scopo di lucro con esperienza nel settore della sostenibilità ambientale. Nel protocollo dovranno essere chiaramente indicate le attività che verranno svolte dall'ente ambientalista nell'ambito del progetto, i tempi di esecuzione e i relativi costi;
- la redazione della "descrizione dettagliata del progetto" in cui esplicitare i contenuti previsti dalla *Guida alla presentazione* con esclusione del dettaglio delle attività relative alla Fase 4 (descrizione dell'intervento finale); in caso di concessione del contributo richiesto le attività relative alla Fase 4 saranno infatti elaborate e inviate entro il 30 marzo 2014.

Inoltre, per quanto riguarda gli aspetti economici:
- la richiesta di contributo alla Fondazione non dovrà essere superiore a 25.000 € e al 60% dei costi totali di progetto;
- il "Piano economico on line" dovrà contenere l'intero costo di progetto (Fasi 1,2,3,4) suddiviso nel seguente modo:
  - azione 1: relativa all'a.s. 2013-14 (Fasi 1, 2, 3);
  - azione 2: relativa all'a.s. 2014-15 (Fase 4);
- il "Piano economico di dettaglio" dovrà contenere l'intero costo di progetto (Fasi 1,2,3,4) suddiviso nel seguente modo:
  - azione 1: descrizione dettagliata delle singole voci di spesa relative alle prime tre fasi;
  - azione 2: indicazione del forfait dei costi della quarta fase, come indicato on line.

Iter temporale per la partecipazione al bando e la realizzazione dei progetti

Il bando Scuola 21, data la complessità e l'ambizione degli obiettivi educativi che si prefigge, prevede due passi fondamentali:

1. gli enti (Istituti Scolastici o CFP) che intendono presentare una richiesta di contributo sul presente bando dovranno compilare la relativa modulistica on line e allegare, entro il 5 aprile 2013, oltre ai documenti obbligatori previsti per tutti i bandi dalla *Guida alla presentazione*[2], il documento "Scheda di adesione" (Allegato 1) in relazione al percorso didattico che si intende realizzare durante l'a.s. 2013-14 e il Protocollo d'intesa con l'ente ambientalista. La Fondazione Cariplo selezionerà le proposte più coerenti con le finalità e la metodologia di "Scuola 21" e le sosterrà con un cofinanziamento.

2. come già esplicitato nel paragrafo precedente, successivamente gli enti selezionati dovranno inviare alla Fondazione entro il 30 marzo 2014 un "Piano di intervento" in cui verranno dettagliati obiettivi, azioni e modalità di attuazione dell' "Intervento finale" che le due classi intendono realizzare durante l'anno scolastico 2014-2015 e il relativo Piano Economico dettagliato. La Fondazione valuterà il progetto dell'"Intervento finale" sulla base dei seguenti criteri:

   - la coerenza dell' "Intervento finale" proposto rispetto al "Percorso didattico" fino ad allora realizzato (Fasi 1-2-3);
   - il diretto coinvolgimento degli studenti nella definizione e realizzazione dell'Intervento;
   - il contributo dell'Intervento nell'affrontare la tematica ambientale su cui le classi hanno lavorato (*problem solving)*;
   - la coerenza e l'esaustività del piano finanziario dell'Intervento.

Criteri

Verrà assegnata priorità ai progetti che, oltre a rispettare gli obiettivi del bando e i requisiti sopra descritti, siano in linea con i seguenti criteri, testimoniati ed esemplificati nella compilazione delle apposite colonne del "Piano Didattico-Formativo" di Scuola 21 (incluso nell'Allegato 1 – Scheda di Adesione):

- coinvolgimento nel progetto dell'intero consiglio di classe o di corso;
- coerenza tra le unità di apprendimento, le aree disciplinari e gli output rispetto alla tematica ambientale affrontata;
- attuazione di una didattica interdisciplinare;
- varietà nell'utilizzo di sussidi didattici e di metodologie di insegnamento;
- ricchezza di "output insegnanti" e "output studenti" previsti;
- adeguatezza nel legame tra "criteri di qualità cui si ispira l'insegnante" e le "competenze di cittadinanza stimolate nell'attività svolta dagli studenti". Tali competenze chiave dovranno essere valutate dai Consigli di Classe al termine del primo e del secondo quadrimestre di ciascun anno scolastico, utilizzando il modello "Valutare le competenze chiave di cittadinanza" elaborato dalla Fondazione e scaricabile dal sito del progetto Scuola 21.

Sarà inoltre assegnata priorità ai progetti che:

- prevedano il coinvolgimento dei principali soggetti del territorio d'intervento (enti pubblici e privati, anche profit, scuole, parchi, musei ecc.), documentato attraverso lettere di intenti da allegare;
- attivino canali di diffusione digitale in uso tra i giovani (es. social network).

Progetti non ammissibili

Non saranno ammessi alla valutazione, seppure completi della documentazione descritta al paragrafo "Progetti ammissibili", progetti consistenti in:

- attività ordinarie usualmente svolte dagli Istituti Scolastici e dai Centri di Formazione Professionale;
- l'indicazione di unità di apprendimento in cui non sia esplicitato l'effettivo contributo/legame con il "Percorso didattico" prescelto (vd. nota 2);
- progetti che includano costi non riconducibili o funzionali al "Percorso didattico" prescelto.

Si segnala infine che il contributo della Fondazione Cariplo non può essere destinato alla copertura di costi relativi al "personale strutturato" (voce A5 del Piano Economico, vedasi *Guida*) degli enti proponenti.

BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando con scadenza ammonta a 800.000 euro.

N.B.

L'Allegato 1 al presente bando è disponibile sul sito della Fondazione www.fondazionecariplo.it alla pagina dei bandi 2013.

2 Si raccomanda di prestare la massima attenzione alla tabella riassuntiva dei documenti obbligatori da allegare alla richiesta di contributo (paragrafo 5 della "Guida"). In particolar modo si ribadisce che il "Piano economico dettagliato del progetto" non può essere sostituito dall'export del piano economico compilato on line.